

Di **WALTER LAMBERTI**

FOSSANO. “Siamo a Fossano, cittadina nel bel mezzo della provincia Granda. Un centro dove si produce, dove la gente è abituata a lavorare sodo. Diviso tra agricoltura, industria e artigianato. Un posto tranquillo, quasi noioso, dove non potrebbe mai accadere nulla di inquietante. E invece no. Siamo nel mese di novembre, quando le ombre cupe della notte calano presto. Il buio avvolge le vie e le case e la luce dei lampioni è ovattata tra la nebbia e il vento gelido. Diventa di un colore giallo intenso. E proprio in quest'atmosfera, in tutto questo nero e giallo, un urlo disperato. Un nuovo cadavere è stato scoperto. Paura!”.

Carlo Lucarelli in una delle puntate del suo “Blu notte” introdurrebbe così Esperienze in giallo, che **dall'8 al 10 novembre** ritorna con la sua 15ª edizione, pronto a trasformare Fossano nella città del mistero e degli omicidi. Già, perché una piccola città è il posto ideale per un grande thriller o un giallo mozzafiato, come ci insegnano la Cabot Cove della signora in giallo Jessica Fletcher o la nebbiosa Twin Peaks della Laura Palmer di David Lynch.

Giallo, thriller e noir per tre giorni da non perdere. E quest'anno il filo conduttore sarà l'arco. Quello delle tre società sportive fossanesi, ma anche quello dei campioni olimpici ospiti della kermesse. Accanto a questi incontri, teatro, buona tavola e ovviamente, protagonisti principali, i racconti finalisti.

“Anche quest'anno la qualità dei lavori presentati è stata buona, e buona è stata la partecipazione, da tutta Italia - conferma il patron di Esperienze, Enrico Serafini -. Dopo quindici anni di lavoro possiamo dire che il nostro premio è davvero conosciuto e riconosciuto a livello nazionale. Stiamo anche cercando di creare una sorta di rete e collaborazione con altri premi simili e altre realtà che si occupano di giallo. E la cosa sta funzionando”. Ne è prova il fatto che tra gli ospiti di Esperienze in giallo ci sarà anche il colonnello dell'Arma dei carabinieri Ro-



Il giallo è servito

Dall'8 al 10 novembre la 15ª edizione di Esperienze in giallo

berto Riccardi, direttore della rivista “Il carabiniere” e promotore del premio Carabinieri in giallo, e che il direttore della collana dei Gialli Mondadori ha proposto di inserire in appendice ai loro romanzi uno dei racconti finalisti a Fossano. Per dirla in termini da giallo, Esperienze sta ampliando la sua “scena del crimine” con una serie di impronte (non digitali, ndr) sempre più nette e riconoscibili.

Ed ecco il menù della tre giorni. A rompere il ghiaccio, **giovedì 8 novembre**, alle 21, sarà il teatro con La corte dei folli in scena ai Battuti bianchi con “La verità dell'assassino”, trasposizione teatrale di uno dei racconti di Marco Santaniello, finalista lo scorso anno. I biglietti sono in prevendita presso la libreria Novità cattoliche al prezzo di 10 euro. Informazioni: 335.7540528; 347.3029518.

Venerdì 9 novembre presso l'Aula magna del Liceo An-

cina, dalle 11 alle 12,30, appuntamento con Giallo ad arte. Ospite il capitano dei carabinieri Guido Barbieri, comandante del nucleo di Torino per la tutela del patrimonio culturale e artistico dialoga con

studenti e insegnanti. Alle 18,15, alla chiesa del Gonfalone, “Sport, giallo oro e... a bersaglio”; i giornalisti Rai Beppe Conti ed Emanuele Dotto incontreranno tre campioni di tiro con l'arco, Marco Galiasso, (oro ad Atene 2004, argento a squadre a Pechino 2008 e oro a squadre a Londra 2012), Elisabetta Mijno (argento alle paralimpiadi di Londra 2012) e il “nostro” Matteo Fissore arciere della New Garden Archery Fossano argento ai campionati italiani 2012. In serata, alla sala Brut e bon, cena con l'assassino a cura dei giovani chef dell'istituto alberghiero di Dronero (info e prenotazioni presso Agp, tel. 0172.634079). Ospite della serata il colonnello Roberto Riccardi, autore di “Undercover - niente è come sembra”.

Per la proclamazione del vincitore occorrerà aspettare fino a **sabato 10 novembre** alle 18 (chiesa del Gonfalone), quando la giuria presieduta da Alberto Sinigaglia darà il suo responso.

In concomitanza con il premio, da martedì 5 a venerdì 9 novembre al castello degli Acaja è allestita la mostra “Un arco di tempo” sulla storia dell'arco, dalle origini ai giorni nostri, a cura del Fiarco (Federazione italiana arcieri tiro di campagna). Esperienze in giallo è realizzato grazie al contributo e al patrocinio del Comune di Fossano, associazione Esperienze in giallo, Editrice Esperienze, La Stampa, Fondazione Crf, Fondazione Crt, Ascom, In Fossano e cantina Marchesi di Barolo. Info: www.esperienze.it

Gli arcieri fossanesi nel bersaglio di Esperienze

FOSSANO. La città degli Acaja è indubbiamente città del Giallo, grazie al premio letterario di Esperienze, ma tra i vari ambiti in cui in qualche modo Fossano è “capitale” c'è anche la disciplina dell'arco. Non soltanto per via del Palio dei borghi dove gli arcieri hanno un ruolo da protagonisti, ma anche e soprattutto per le società sportive che si cimentano con successo in quest'arte. Tre società, con campioni blasonati, per una città di 25mila anime non è cosa da poco.

Le tre società fossanesi, mettendo da parte la naturale competizione che le unisce e divide allo stesso tempo, hanno accettato di buon grado di essere partners di Esperienze in giallo. Sono l'Arclub Fossano, gli Arcieri di Porta Sarmatoria e la New Garden Archery Fossano, ultima nata in terra fossanese. Arclub e New Garden fanno riferimento alla Fitarco, Federazione italiana tiro con l'arco, affiliata al Coni, mentre gli Arcieri di Porta Sarmatoria fa parte della Fiarco, Federazione italiana arcieri tiro di campagna.

Arclub Fossano

Con quasi trent'anni di vita (per esattezza 27) l'Arclub è in qualche modo la madre delle “scuole” d'arco della città degli Acaja. “Il tiro con l'arco è prima di tutto un divertimento, un gioco - spiega il presidente Edgardo Toti -, un gioco molto serio. Se non si gioca seriamente, non ci si diverte. Tirare con

l'arco è uno sport appassionante, è un modo per rilassarsi e scaricare le tensioni della vita di tutti i giorni”.

Arcieri di Porta Sarmatoria

A metà tra Robin Hood e un cacciatore dei tempi che furono. Sono gli arcieri amanti del “tiro di campagna” che vogliono riscoprire questo sport nella sua essenza “naturale”. Tra questi ci sono gli Arcieri di Porta Sarmatoria, una “scuola” di arco nata ufficialmente nel 2000 da Giacomo, Giancarlo (consigliere nazionale Fiarco) e Diego Bogetti, padre e figli che hanno nel loro Dna l'amore per l'arco. Insieme ai Bogetti anche Sandro Toti che come loro è istruttore regionale di questo, che pur non essendo ancora riconosciuto dal comitato olimpico, è uno sport a tutti gli effetti con oltre 7.000 arcieri in tutta Italia.

New Garden Archery Fossano

Ultimi arrivati, ma soltanto in ordine di nascita, la New Garden Archery Fossano ha già conquistato un posto di tutto rispetto e non soltanto a livello locale. Presidente è Alfio Bersano, coadiuvato da Danilo Toti, altro nome di spicco dell'arco fossanese. Sono alla guida di un gruppo di campioni. Tra questi Matteo Fissore (3° posto alla World Cup di Las Vegas e 2° assoluto ai Campionati italiani) che sarà ospite d'onore a Esperienze in giallo.

Il giallo di Mariano racconta i cerchi nel grano del Fossanese



il campo. “Qualcuno scherzava, qualcuno era in raccoglimento - ricorda Mariano -. In ogni caso sembrava che la gente cercasse qualcosa e che riuscisse a trovarlo”.

Alla fine i sospetti ricaddero su dei turisti

inglesi, che sarebbero stati esperti nel realizzare cerchi nel grano. Ma la cronaca, per Mariano, non era più così decisiva. Lo scrittore volle interpretare i crop circles come un messaggio che la Terra dava agli uomini o che gli uomini stessi trasmettevano alla Terra per “scusarsi” dei danni che stanno provocando all'ambiente. È nato così “Segnali dalla terra”. Il libro è “giallo” non solo per la presenza dei misteriosi cerchi nel grano, ma anche perché introduce numerosi interrogativi sullo smaltimento dei rifiuti tossici - un tema più attuale e, se volete, più concreto. In parallelo Mariano conduce una ricerca sul senso della vita e dell'amore: nella speranza - nell'utopia forse - che l'uomo ritrovi un rapporto armonico con la natura.

a.o.

dopo 50 anni di attività
LA PANTHERA
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE

pelle pellicce montoni
tessuti borse ed accessori

con SCONTI dal

40 al 70%



SANFRE'
S.S.BRA-CARMAGNOLA

0172 58158

PANTHERA



APERTI anche alla DOMENICA
Sabato continuato h 9 - 19
chiuso lunedì mattina

alcuni esempi

| DONNA | | |
|----------------------|------------|----------|
| pantalone vera pelle | € 165,00 | € 50,00 |
| gonna vera pelle | € 297,00 | € 50,00 |
| giubbini vera pelle | € 199,00 | € 50,00 |
| colli volpe | € 210,00 | € 50,00 |
| montone lungo | € 1.540,00 | € 490,00 |
| lavin 9/10 | € 750,00 | € 375,00 |
| giacca montone | € 690,00 | € 345,00 |
| UOMO | | |
| giubbino in daino | € 140,00 | € 70,00 |
| giubbino vera pelle | € 190,00 | € 95,00 |
| giubbino in tessuto | € 160,00 | € 80,00 |
| montone | € 672,00 | € 336,00 |
| giaccone | € 460,00 | € 199,00 |
| giaccone steinbock | € 430,00 | € 215,00 |